



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe : L-26 (Classe delle Scienze e Tecnologie agro-alimentari)

Sede : Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di AGRARIA

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Vincenzo Palmeri (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame, sostituito dal prof. Francesco Barreca, nuovo Coordinatore del CdS dal 01.12.2015 (Decreto Rettorale n. 318 del 01.12.2015)

Sig.ra Cristina Arena (Rappresentante gli studenti GAQ dal 18.11.2015 verb. GAQ n. 8/2015)

Sig. Federico Giovinazzo (Rappresentante gli studenti GAQ dal 18.11.2015 ver. GAQ n. 8/2015)

Altri componenti

Prof.ssa Maria Rosaria Panuccio e Prof. Francesco Barreca che a causa del loro passaggio ad altro ruolo istituzionale sono sostituiti dal Dott.re Angelo Giuffrè (Docente del CdS e componente Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS designato nel Consiglio del CdS del 15.12.2015– verb. CdS n.4) e Dott.re Francesco Foti (Docente del CdS e Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS. designato nel Consiglio del CdS. del 15.12.2015 – verb. CdS. n.4)

Prof. Agostino Sorgonà (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.re Filippo Ambroggio (Tecnico Amministrativo con funzione responsabile area didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **04.11.2015**, oggetto della discussione: coordinamento relativo al rapporto di riesame annuale – road map (verb. 7/2015)
- **18.11.2015**, oggetto della discussione: designazione rappresentanti studenti in seno al gruppo AQ (verb. 8/2015)
- **18.11.2015**, oggetto della discussione: verifica stato di avanzamento del RRA (verb. 8/2015)
- **20.11.2015**, Ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame per la redazione del RRA e RRC (verb. 9/2015)
- **9.12.2015** Stato di avanzamento della redazione dei RRA e RRC dei diversi CdS del Dipartimento (verb.10/2015)
- **15.12.2015** Redazione del rapporto di riesame Ciclico (verb. 11/2015)
- **11.01.2016** Integrazione e correzione RRA e RRC su indicazioni del PdQ di Ateneo (verb. 1/2016)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14.01.2016**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Dipartimento in data: **19.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore comunica che il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito l'11.01.2016 procedendo alle integrazioni e correzioni secondo quanto riportato sulla check-list inviata dal PdQ di Ateneo, del Rapporto del Riesame riguardante l'a.a 2015/2016 e del Rapporto del Riesame Ciclico, già illustrati in bozza di redazione nel CdS del 15.12.2015.

Dall'esame dei Rapporti si propone, secondo quanto suggerito dal PdQ di Ateneo, di integrare il quadro 2C con un'azione correttiva rivolta ai giovani studenti delle scuole secondarie superiori tendente a migliorare le informazioni sulla figura professionale e le competenze del laureato triennale che il CdS intende formare.

Riguardo i Test di ingresso si rileva la ridondanza delle sessioni di test (tre) che impegnano sia il personale docente che il personale tecnico. Ciò è dovuto al fatto che nel corrente anno accademico si è proceduto ad una proroga delle iscrizioni consentendo l'immatricolazione degli studenti fino al 4 dicembre e che ha portato una serie di disagi sia agli studenti immatricolati che all'organizzazione didattica del Dipartimento.

A seguito del test il Dipartimento ha organizzato dei corsi di potenziamento per gli allievi che hanno manifestato criticità nelle discipline di Biologia, Matematica e Chimica.

Si evidenzia che lo slittamento temporale, come avviene ad esempio per la approvazione del RRA, comporta inevitabilmente la compressione del tempo disponibile alla attuazione delle azioni previste e quindi può pregiudicare il buon esito delle stesse. Al termine della discussione il Consiglio esprime unanime approvazione dei rapporti di riesame annuale e ciclico redatti dal Gruppo del Riesame.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio ed analisi delle motivazioni dell'elevato numero di abbandoni

Rilevare e analizzare le motivazioni che inducono un così elevato numero di studenti ad abbandonare il percorso di studi intrapreso.

Azioni intraprese:

Indagine conoscitiva sulle motivazioni di abbandono del corso di studio.

Predisposizione di un questionario da sottoporre in maniera anonima e volontaria agli studenti che intendono presentare la rinuncia agli studi. Il questionario sarà sottoposto all'approvazione al CdS e sarà somministrato dalla segreteria studenti.

Stato di avanzamento ed esiti:

Il questionario è stato reso disponibile agli studenti che si recavano in segreteria per la presentazione della rinuncia agli studi. Il carattere di volontarietà e, probabilmente, la diffidenza da parte degli studenti hanno fatto sì che solo un esiguo numero di questionari siano stati compilati tanto da non rendere possibile e attendibile alcuna analisi statistica. Si ritiene di dover riproporre tale azione (vedi Quadro 1-c obiettivo 1)

Obiettivo n. 2: Miglioramento acquisizione dati carriere degli studenti

Migliorare le modalità di acquisizione delle informazioni relative alla carriera dello studente.

Azioni intraprese:

Monitoraggio delle procedure amministrative ai vari livelli, per portare a regime la nuova piattaforma informatica GOMP.

Stato di avanzamento ed esiti:

Il coordinatore del CdS ha costantemente monitorato il sistema informatico, acquisendo peraltro una serie di segnalazioni da parte dei docenti su malfunzionamenti del sistema. Il problema maggiore segnalato risiede nella impossibilità di poter elaborare i dati secondo necessità ma piuttosto il sistema risulta "chiuso" e i dati forniti sono vincolati alle procedure preimpostate. Ad esempio, un problema risiede nel considerare, soprattutto per quanto riguarda gli studenti prossimi alla laurea e che intendano usufruire degli appelli straordinari oltre il normale periodo accademico, la mancata immatricolazione al nuovo anno accademico come un "abbandono". La problematica è stata peraltro segnalata al presidio di Qualità dell'Ateneo (Giornata "informativa" sull'accreditamento periodico dell'ateneo e dei CdS: del 12 01.2015). Tale azione pertanto si ritiene di doverla riprogrammare in quanto di non diretta risoluzione da parte del gruppo AQ.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico 2014-15, l'Ateneo ha effettuato il passaggio dalla piattaforma CINECA a GOMP dalla quale sono stati estratti i dati di ingresso e di percorso qui di seguito discussi e elaborati direttamente dal CdS. Si evidenzia che sono stati rilevati alcune discrepanze e anomalie tra alcuni dati forniti dal Servizio Statistico di Ateneo e i dati direttamente elaborati dalle fonti ufficiali (XVII Rapporto Almalaurea). Inoltre, poiché sono stati utilizzati i dati GOMP, questi non possono essere confrontati con quelli degli anni precedenti che invece sono stati forniti dal Servizio Statistico di Ateneo. Infine, i dati di uscita sono stati estratti da:

XVII Rapporto Almalaurea

Dati di ingresso e di percorso (Fonte dei dati GOMP).

I risultati sono stati elaborati considerando i dati riguardanti gli ultimi due anni accademici 2013-14 e 2014-15 e possono essere così riassunti:

- 1) I neo-immatricolati sono stati 67 e 65 per gli AA 2013-14 e 2014-15.
- 2) Gli iscritti agli anni successivi sono così definiti per gli immatricolati 2013-14: 39, 39 e 21 rispettivamente al II°, III° e primo fuori corso. Quest'anomalia è giustificata dal fatto che c'è stata una migrazione dal vecchio al nuovo ordinamento. Agli iscritti al III° anno di corso provenienti dagli immatricolati 2013-14, si aggiungono altri 5 degli immatricolati 2012-13. Infine, 1 solo studente immatricolato AA 2012-13 si è iscritto al 1° anno f.c.
- 3) Nell'AA 2014-15, gli abbandoni sono stati 20 per la coorte 2012-2013, 19 per la coorte 2013-2014 e 35

per la coorte 2014–2015. Per la coorte 2012–2013, 17 studenti risultano non regolari (dall'iscrizione all'a.a. 2015–2016)

4) La residenza della totalità degli studenti del CdS è nella regione Calabria.

5) Gli immatricolati 2013–14 posseggono per il 44,7% la maturità scientifica, per il 5,3% la maturità classica, il 25,4% la maturità tecnica, per il 8,8% la maturità professionale e per il 15,8% altro tipo di maturità. Per gli immatricolati 2014–15, gli immatricolati che posseggono la maturità scientifica, professionale ed altro sono scesi rispettivamente al 41,3%, 4,8% ed 11,1 %, mentre quelli aventi maturità classica e tecnica sono aumentati rispettivamente al 12,7% e 34,9%. Solo uno studente immatricolato nel 2014–2015 risulta lavoratore

7) Nell'AA 2014–15, gli immatricolati 2013–14 hanno sostenuto 513 esami, 2346 CFU con una media voto di 25,29; sempre nello stesso AA, i neo-immatricolati 2014–15 hanno sostenuto 110 esami (mediamente 1,64 a studente), 812 CFU (mediamente 12,11 CFU a studente) con un voto medio di 22,43. Per una comparazione, gli immatricolati 2013–14 al primo anno di iscrizione (AA 2013–14) possedevano 202 esami (2,88 esami a studente), 74 CFU (10,68 CFU a studente) con un voto medio di 25,130.

Dati di uscita (XVII Rapporto AlmaLaurea).

Il laureato tipo in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26) per l'anno 2014 presenta le seguenti caratteristiche: Italiano in prevalenza femminile (63,2%) e residente nella stessa provincia dell'Ateneo (84,2%); In controtendenza rispetto al Laureato 2013, vi è una leggera prevalenza dei diplomati tecnici–professionali (57,9%) su quelli del Liceo (42,2%) e tra quest'ultimi in netta maggioranza sono quelli aventi un diploma del Liceo Scientifico (26,3%); il voto di diploma si attesta ad 83,4/100 ed è stato conseguito per il 78,9% nella stessa provincia della sede dell'Ateneo;

Fattori sia culturali sia professionali sono stati preponderanti per la scelta del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari e l'età all'atto dell'immatricolazione è regolare.

L'età media del laureato è di 23,4 anni, consegue il titolo in corso il 36,8%, il 31,6% dopo 1 anno di fuori corso (f.c.) ed il 31,6% dopo 2 anni di f.c.. Rispetto al Laureato del 2013 si è avuto un lieve ritardo nel conseguimento della laurea: in corso (47,6%), 1 anno f.c. (42,9%), 2 anno f.c. (4,8%). Nel complesso, la durata media degli studi è stata più o meno confermata (3.9 anni per il Laureato 2014, 3.6 anni per il Laureato 2013) accumulando solo un lieve ritardo (0.6 anni) con un indice di ritardo, (ovvero il rapporto fra ritardo e durata legale del corso) di 0,20. Il voto di laurea si attesta a 100,9 con una valutazione medie degli esami di 25,2. Tale risultato è in lieve tendenza negativa rispetto ai Laureati 2013: voto medio esami 26.1/30 e voto medio di laurea 105.5/110. Infine, 5 sono i mesi impiegati per la tesi, mentre il Laureato 2013 impiegava mediamente 5,4 mesi.

Il 55,6% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS ed il 22,2% ha usufruito del servizio borse di studio. Risultati questi inferiori a quelli del Laureato nell'anno 2013: il 70% dei laureati ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti ed il 35% ha usufruito di borse di studio.

Si è riscontrata una bassa attitudine a svolgere periodi di studio all'estero (il 94,4% non ha compiuto studi all'estero) ma ha svolto tirocini sia presso l'università di appartenenza (il 22,2%) sia al di fuori di essa (il 61,1%).

Il 66,7% ha effettuato esperienze lavorative durante il corso di studi (prettamente come lavori occasionali/stagionali il 44,4%). Dato questo nettamente superiore rispetto ai laureati nel 2013.

La maggioranza dei laureati nell'anno di riferimento parla e scrive in lingua inglese e la maggioranza ha una buona conoscenza degli elementi base degli strumenti informatici (navigazione in internet, word processor, fogli elettronici e strumenti di presentazione) meno quelli più specifici (CAD, rete trasmissione dati, realizzazione siti web).

Il 94,4 % ha intenzione di proseguire gli studi. Comunque, il Laureato nell'anno 2014 per eventuali prospettive di lavoro è interessato maggiormente alle aree di produzione (33,3%) e ricerca sviluppo (33,3%); nella ricerca del lavoro considera essenziale l'acquisizione di professionalità (77,8%) e la possibilità di carriera (72,2%), superando sorprendentemente il lavoro fisso (66,7%); non ha nessuna preferenza nel tipo di lavoro sia pubblico sia privato (61,1%); è interessato a contratti che prevedono il tempo pieno (88,9%), il tempo indeterminato (83,3%) e che prevede la provincia di residenza quale sede di lavoro (61,1%) ma anche l'Italia settentrionale (61,1%) con eventuali trasferimenti di residenza (61,1%).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Particolarmente confortanti risultano i dati rilevati per l'A.A.2014-2015 che evidenziano il limitato ritardo medio nella conclusione del ciclo di studi triennale (0.6 anni) rimangono comunque critici alcuni dati che inducono ad attivare alcune azioni correttive nello specifico:

Obiettivo n. 1: Individuazione dei motivi che inducono gli studenti all'abbandono del corso di studio. Valutare e analizzare i motivi che costituiscono un motivo per gli studenti ad abbandonare il corso di studi.

Azioni da intraprendere:

Indagine conoscitiva per meglio comprendere le motivazioni di abbandono del corso di studio al fine di avere una informazione più puntuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Predisposizione di un questionario da sottoporre in maniera anonima e volontaria agli studenti che intendono presentare la rinuncia agli studi. Il questionario sarà somministrato dalla segreteria studenti all'atto in cui gli studenti presentano la richiesta di abbandono. Contestualmente verranno somministrati questionari di tipo motivazionale durante i corsi al fine di verificare le motivazioni e le aspettative degli studenti. La somministrazione delle schede avverrà alla scadenza del termine ultimo di immatricolazione e alla fine delle lezioni del secondo semestre. Responsabili il coordinatore del CdS e il gruppo di AQ del CdS.

Obiettivo n. 2: Migliorare le attività di supporto e tutorato degli studenti. Potenziare le attività di tutorato sia con attività didattica integrativa che con specifico supporto di tutor docenti di riferimento

Azioni da intraprendere:

Attività integrative didattiche sulle materie di base al fine di acquisire gli OFA attribuiti all'inizio della carriera con lezioni integrative durante l'anno impartite dai Tutor-assegnisti. Colloqui individuali con i Tutor-docenti di riferimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno svolte attività didattiche integrative sulle materie di base da Tutor-assegnisti dedicati diversi dai docenti ed utilizzando metodi didattici differenti da quelli usualmente utilizzati dai docenti (esercizi, esempi pratici, lezioni di gruppo su richiesta, ecc.). Sarà effettuato un monitoraggio degli studenti, soprattutto del primo anno, che presentano una bassa acquisizione di CFU e sarà loro proposto un colloquio individuale con i Tutor-docenti di riferimento. Le attività didattiche integrative saranno svolte durante l'intero anno accademico a cura dei Tutor-assegnisti assegnati dall'Ateneo utilizzando metodi didattici differenti da quelli utilizzati dai docenti ufficiali dei corsi (Responsabile il prof. Agostino Sorgonà referente del gruppo AQ). Nel mese di giugno 2016 verrà effettuato un monitoraggio sulla carriera degli studenti del I e II anno e saranno inviati ad un colloquio individuale con i Tutor-docenti gli studenti del II anno che non abbiano conseguito più di 12 CFU al fine di verificare e risolvere eventuali problematiche. Responsabili di tali azioni il coordinatore del CdS e i Tutor-docenti di riferimento.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Difficoltà metodiche nell'apprendimento e strutturali dell'insegnamento.

Interventi programmati per:

- 1) Indirizzare gli studenti alla realizzazione di un efficace metodo di studio
- 2) rendere proporzionale il carico di studio e i CFU assegnati agli insegnamenti critici;
- 3) fornire adeguati materiali didattici a supporto dello studio della materia.

Azioni intraprese:

E' stata effettuata un'attività di sensibilizzazione al corpo docente del CdS al fine di organizzare gruppi di studio e incontri con i docenti e predisporre materiale didattico integrativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni preventivate non sono state completamente realizzate a causa della complessità organizzativa delle stesse con difficoltà nella loro verifica. Si ritiene pertanto di riprogrammare le azioni (vedi Quadro 2-c obiettivo 1).

Obiettivo n. 2:

Scarsa conoscenza dell'indirizzo di studi prescelto.

Migliorare le informazioni sulla figura professionale e sue competenze che il CdS intende produrre.

Azioni intraprese:

Sono state attivate specifici azioni di orientamento in situ ed extra situ (Dipartimento e Istituti di istruzione superiore) mirati alla conoscenza della figura professionale e delle competenze che il corso di Studi intende formare.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati organizzati una serie di incontri divulgativi direttamente presso le sedi scolastiche di circa 10 scuole di istruzione secondarie di secondo grado, mentre tre Istituti hanno effettuato una visita presso il nostro Dipartimento. Inoltre il Dipartimento ha partecipato a due saloni dell'orientamento ed a oltre 6 tra seminari e convegni divulgativi, durante l'anno, sull'offerta didattica. Si prevede di riformulare l'obiettivo per il prossimo anno.

Obiettivo n. 3:

Inadeguatezza delle infrastrutture.

L'obiettivo è quello di rendere più efficienti e efficaci le strutture e le attrezzature a supporto della didattica

Azioni intraprese:

Sono stati effettuati una serie di interventi atti al miglioramento delle strutture a supporto della didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1. Sono state revisionate tutte le apparecchiature didattiche presenti nelle aule;
2. sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dei laboratori scientifico-didattici e realizzata una nuova aula didattica di microscopia attrezzata per le esercitazioni di chimica, microbiologia, biologia, patologia ed entomologia;
3. sono state acquistate diverse apparecchiature scientifiche ad elevata innovatività tecnologica che hanno permesso di potenziare e migliorare il livello didattico-pratico delle singole discipline.

Obiettivo n. 4:

Limitare il ritardo nel conseguimento della Laurea

Azioni intraprese:

E' stata effettuata un'attività di sensibilizzazione al corpo docente del CdS al fine di predisporre nuove e

diverse modalità di esonero al fine di semplificare l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Data la particolarità dell'obiettivo, si ritiene di dover riprogrammare le azioni correttive e di riconsiderarle più appropriatamente nel Quadro 1-c (vedi Quadro 1-c obiettivo 2)

Obiettivo n. 5:

Programmazione delle visite tecniche alle aziende

Al fine di evitare le sovrapposizioni delle visite nelle aziende con le lezioni e di incrementare tali visite, verrà effettuata una programmazione anticipata delle visite tecniche alle aziende.

Azioni intraprese:

E' stato programmato un calendario relativo alle visite tecniche di studio a completamento delle attività didattiche integrative (CdS del 17 dicembre 2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono state effettuate n. 3 visite tecniche presso delle industrie agro-alimentari calabresi e siciliane nel II semestre dell'AA 2014-15.

Obiettivo n. 6:

Metodologia di rilevazione dell'opinione degli studenti.

Ridurre il numero di insegnamenti aventi un numero esiguo di schede di valutazione.

Azioni intraprese:

Attraverso il sistema informatico GOMP è stata avviata la procedura per la somministrazione ed acquisizione delle schede di valutazione della didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stato portato a termine anche se occorre una verifica nel tempo e sono in corso delle verifiche su alcune disfunzioni

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

OPINIONE DEGLI STUDENTI.

I dati utilizzati sono stati dedotti dal report "Opinione degli studenti sulla qualità della didattica - Anno Accademico 2014-15 (31.07.15)" del Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. I risultati analizzati possono essere così sintetizzati:

- 1) giudizio sostanzialmente positivo (valore medio dei punteggi e % risposte positive sono stati rispettivamente 8,28/10 e 89,93% per l'attività di docenza, l'insegnamento e l'interesse per l'insegnamento);
- 2) gli indicatori che hanno ricevuto un giudizio inferiore alla media sono i seguenti: "Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento", "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati", "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia" e "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame".
- 3) gli studenti segnalano gli indicatori "Fornire in anticipo il materiale didattico" (26,74%), "Aumentare l'attività di supporto didattico" (24,69%) e "Fornire più conoscenze di base" (23,60%) quali suggerimenti per migliorare la qualità.

I dati disaggregati per singolo insegnamento possono essere così raggruppati:

- 1) tre insegnamenti (14% del totale) hanno ricevuto un giudizio complessivo classificabile come "decisamente positivo" anche se il restante 86% sono stati giudicati come "positivi".
- 2) tre discipline hanno ottenuto almeno un giudizio "negativo": "Patologia delle piante e dei prodotti vegetali" per due indicatori ("Il docente espone in modo chiaro" e "Il docente stimola/motiva"), "Ingegneria dei sistemi agroalimentari" per un indicatore ("Coerenza con sito web") e "Chimica e sicurezza degli alimenti" per un indicatore ("Reperibilità docente").

OPINIONE DEI LAUREATI

I dati descritti e commentati sono stati estratti dal **Profilo dei laureati relativi all'anno 2014 - XVII Rapporto**

Almalaurea.

I risultati indicano che:

- 1) il CdS continua ad essere apprezzato dai Laureati ritenendosi soddisfatti per il 77,7%;
- 2) solo il 50% preferirebbe iscriversi nuovamente allo stesso CdS;
- 3) il 55,6% dei Laureati ritiene inadeguate anche se presenti le strutture informatiche;
- 4) Il 77,8% dei Laureati ritiene sostenibile il carico di studio confermando il dato rilevato negli anni scorsi (76,9%) ma attestandosi al disotto della media nazionale (87%).

ANALISI DELLA COMMISSIONE PARITETICA

I punti critici rilevati dalla Commissione Paritetica Docenti–Studenti sono stati dedotti dalla **Relazione Annuale 2013–2014 della stessa Commissione.**

Le criticità relative al CdS STAL L–26 possono essere così riassunte:

- 1) Insufficiente numero di ore per le attività di laboratorio
- 2) Scarsa utilità dei tirocini pratici–applicativi nei laboratori interni del Dipartimento
- 3) Disservizi nel collegamento con la sede del Dipartimento
- 4) Disservizi del sistema informatico per la registrazione degli esami
- 5) Inadeguato numero di visite tecniche
- 6) Inefficacia del sistema di rilevamento della soddisfazione degli studenti
- 7) Difficoltà di apprendimento per Matematica, materia di base

COMMENTI SUI DATI GLOBALI

Le attività didattico–formative e le strutture a supporto della didattica offerte dal CdS sono stati giudicati essenzialmente positivi dall’utenza studentesca ed il livello di soddisfacimento dei Laureati è notevolmente incrementata attestandosi poco al disotto della media nazionale. Tuttavia, alcuni punti, di seguito elencati, rimangono ancora critici.

- 1) Segnalazione di debolezza nell’insegnamento vero e proprio: scarsità dell’attività da laboratorio, inefficacia del materiale didattico e mancanza di collegamento tra un insegnamento e l’altro per carenza di conoscenze preliminari;
 - 2) Tendenza fortemente negativa sulla preferenza del Laureato ad iscriversi nuovamente allo stesso CdS.
 - 3) Criticità nelle attività didattico–integrative: insufficienza di visite tecniche, assenza di un supporto didattico e inefficacia dei tirocini pratico–applicativi nei laboratori del Dipartimento;
 - 4) Carenza dei servizi: insufficiente collegamento con la sede del Dipartimento, inefficace sistema informatico per la registrazione degli esami e somministrazione delle schede di rilevamento della qualità della didattica
- Alcuni dei dati rilevati sono stati discussi nel consiglio del CdS del 15/12/2015.

2–c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1: Materiale ed attività didattico–integrativo**

L’obiettivo è quello di rendere facilmente reperibile il materiale didattico e di incrementare le ore di attività–didattica–integrativa

Azioni da intraprendere:

Le azioni prevedono:

- 1) Predisposizione di dispense che sintetizzano e rielaborano gli argomenti trattati integrando i testi con articoli scientifici e rendere facilmente disponibile tale materiale didattico;
- 2) Incremento delle ore di laboratorio e/o di esercitazioni pratiche–applicative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tali azioni prevedono la sensibilizzazione del corpo docente che avverrà sia personalmente sia attraverso uno specifico OdG di un Consiglio di CdS. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni e le sue modalità saranno a cura del Coordinatore del corso di Studio e del prof. Francesco Foti (componente del GAQ e docente del CdS). Tali azioni si prevedono essere attivate e monitorate a partire dal II° semestre dell’AA 2015–16 per concludersi alla fine del I° semestre del successivo AA.

Obiettivo n. 2: Scarsa conoscenza dell'indirizzo di studi prescelto.

Migliorare le informazioni sulla figura professionale e le competenze che il CdS intende formare.

Azioni da intraprendere:

Le azioni prevedono specifiche attività di orientamento in situ ed extra situ (Dipartimento e Istituti di istruzione superiore) mirati alla conoscenza della figura professionale e delle competenze che il corso di Studi intende formare. In particolare verranno sperimentate nuove forme di orientamento quali:

- Giornate di Open Day rivolte alle scuole
- Corsi gratuiti per gli studenti delle scuole di secondo grado che intendono immatricolarsi al CdS
-

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

verranno organizzati una serie di incontri divulgativi presso i saloni dell' orientamento in ambito regionale ed extra regionale per fornire indicazioni sul CdS e verranno invitate le scolaresche a visitare le strutture del CdS. Verranno organizzati da gennaio a marzo 2016 dei corsi gratuiti su alcune materie base rivolte ai studenti che mostrano una propensione verso le tematiche del CdS STAL-L26. Verrà organizzato nel mese di maggio 2016 un Open Day in cui verrà illustrata l'offerta formativa del CdS. Responsabili il coordinatore del CdS e il prof. Agostino Sorgonà (componente del GAQ e docente del CdS).

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Mantenere e potenziare i legami con il mondo produttivo locale. Coltivare i collegamenti già intrapresi con le associazioni, gli enti relativi al mondo economico e produttivo locale

Azioni intraprese:

Sono state programmate diverse attività di ricerca e di formazione (master) in ambito di Dipartimento in collaborazione con alcune aziende leader nel settore delle produzioni alimentari della Regione.

Stato di avanzamento ed esiti:

Gli incontri e le occasioni di confronto con gli stakeholders e le associazioni di categoria e del mondo del lavoro, sono da considerarsi ancora insufficienti soprattutto in relazione alla continuità e alla sistematicità nel tempo. Si ritiene di dover reiterare l'obiettivo e integrare le azioni volte a migliorare il collegamento con il mondo imprenditoriale nel settore alimentare valutando la possibilità di attivare un tavolo tecnico permanente.

Obiettivo n. 2: Divulgare e diffondere le offerte e le opportunità di lavoro per i laureati.

Sistematizzare e pubblicizzare le offerte e le occasioni di lavoro che provengono dal contesto locale, nazionale ed internazionale.

Azioni intraprese:

E' stata data ampia diffusione, tramite i canali istituzionali del Dipartimento (sito web, bacheca del Dipartimento) delle attività organizzate dall'ufficio di job placement dell'Ateneo. Sono state organizzate e svolte dal CdS, con gli studenti,

alcune visite guidate presso aziende produttrici locali quali: il 18 maggio 2015 visita presso Molino Bruno (CS), il 27 maggio 2015 visita presso Dais (CT), il 29 maggio 2015 visita presso Cimino & Ioppoli (KR).

Stato di avanzamento ed esiti:

La mancata ristrutturazione del sito web dell'Ateneo con la realizzazione di uno spazio dedicato alla pubblicizzazione di specifiche occasioni di lavoro per i laureati del CdS ha sicuramente limitato la possibilità di divulgazione delle tante opportunità occupazionali censite. Nelle more di una ristrutturazione del sito del Dipartimento, si ritiene comunque di proseguire nelle azioni previste, quantomeno migliorando la diffusione agli studenti e laureati, anche tramite canali non istituzionali delle richieste proveniente dal mondo del lavoro.

Obiettivo n. 3: Stipulare accordi con Centri di Formazione internazionali

Azioni intraprese:

Di particolare importanza per lo scambio internazionale è stato il protocollo siglato con l'Institut Agronomique et Vétérinaire Hassan II a Rabat, polo d'istruzione e di ricerca di eccellenza del Marocco che opera nella formazione superiore, nell'ambito dello sviluppo agricolo e agroalimentare e con la Camera di Commercio di Rabat, al fine di attivare canali diretti di scambio sia di studenti che di professionalità nei campi dell'agroalimentare.

(<http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/13709/firmato-accordo-tra-il-ministero-dellagricoltura-del-marocco-e-luniversita-mediterraneaefoto>)

Stato di avanzamento ed esiti:

A seguito della stipula del protocollo con l'Institut Agronomique et Vétérinaire Hassan II a Rabat sono in corso una serie di iniziative, quali ad esempio partecipazioni congiunte a bandi Erasmus, attivazioni di scambi di professionisti nell'ambito dei processi di produzione agroindustriale. Allo stato attuale nessuna attività è stata ancora avviata, principalmente a causa delle difficoltà di ordine amministrativo e burocratico in quanto le opportunità di specifici finanziamenti di interscambio di studenti e/o personale con Istituti di formazione non Europea risultano limitati. In particolare si è partecipato al bando ERASMUS+ partner Countries paesi terzi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati del Rapporto di AlmaLaurea 2015 sulla condizione occupazionale dei laureati relativi all'anno 2014 emerge una situazione confortante per quanto riguarda il Corso di laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Risulta infatti che oltre il 75% degli studenti ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto del corso di laurea e oltre l'80% esprime soddisfazione per i rapporti instaurati con i docenti del Corso. Infatti a tali dati corrisponde una percentuale di oltre il 90% di studenti che intende proseguire il proprio percorso di studi verso la laurea magistrale, registrando peraltro un trend positivo rispetto agli anni precedenti.

Interessante è il dato che l'11,1% dei laureati lavora ed è iscritto alla magistrale mentre il 66,7% dei laureati è iscritto alla magistrale e non lavora. Aumenta la consapevolezza dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere, competenza fondamentale per collocarsi nel mondo del lavoro e per proseguire comunque la propria preparazione, infatti quasi l'80% dei laureati dichiara una conoscenza buona dell'inglese scritto. Tale circostanza trova peraltro riscontro nella sollecitazione da parte dei docenti del corso su alcuni approfondimenti specifici in quanto durante i corsi spesso vengono suggeriti testi scientifici a carattere internazionale scritti in lingua inglese. Altrettanto elevata è la percentuale di laureati che ha acquisito una conoscenza almeno buona sull'utilizzo di strumenti informatici quali strumenti di presentazione (il 100%) o strumenti per la navigazione internet (oltre il 90%). Anche in questo caso la maggiore capacità informatica rispetto agli anni precedenti deriva in particolar modo dalla crescente sensibilizzazione che il corpo

docente effettua relativamente ai nuovi strumenti di comunicazione e di conoscenza. Anche quest'anno la maggiore percentuale di laureati intervistati da Almalaurea dichiara di essere interessato a lavorare nell'area di produzione delle aziende (oltre il 30%) e la stessa percentuale nel settore ricerca e sviluppo delle aziende, segue con percentuali minori nel settore aziendale del controllo di gestione, del marketing, comunicazioni e pubbliche relazioni, organizzazione e pianificazione. Da tali dati si evince la propensione dei laureati nel ricercare un lavoro consono al proprio percorso di studi. Infatti a tal riguardo oltre il 77% dei laureati aspira a trovare un lavoro che consenta di acquisire professionalità mentre oltre il 72% ricerca la possibilità di emergere e fare carriera all'interno della struttura di lavoro tralasciando peraltro la flessibilità dell'orario di lavoro (ritenendolo rilevante solo poco più del 10%). Particolarmente rilevante è la percentuale di laureati in crescita che aspira a crearsi una occupazione lavorativa in proprio. Tale dato appare particolarmente interessante perchè aumenta la consapevolezza dei giovani sulle competenze e potenzialità lavorative che il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari offre. Di particolare soddisfazione per il Corso di Laurea è che la durata media degli studi campionata è scesa a 3,9 anni con un ritardo alla laurea di solo 0,6 anni, un dato particolarmente confortante se si pensa che al momento dell'accreditamento iniziale la durata media degli studi rilevata nel campione era risultata di 5.9 anni. Il Corso di laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali. Con queste strutture il CdL, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, ha stipulato apposite convenzioni. In particolare attualmente risultano in essere 13 convenzioni con Enti e Pubbliche amministrazioni, 29 convenzioni con Ditte e società private di servizi e produzione, 59 convenzioni con aziende agricole, 17 convenzioni con studi professionali. Al fine di monitorare le opinioni dei tutor aziendali sugli studenti-tirocinanti e anche per trarre utili indicazioni sul livello di capacità professionale acquista dagli studenti, è stata avviata nell'anno 2014 una rilevazione sistematica dei giudizi delle aziende ospitanti mediante una scheda appositamente predisposta dalla commissione tirocini del Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria che prevede l'assegnazione di un giudizio tra eccellente, buono, sufficiente, scarso, insufficiente ad alcune attitudini dei tirocinanti.

Allo stato attuale, il numero di studenti per singolo corso è ancora esiguo per ottenere dati significativi sul singolo Corso di Laurea del Dipartimento. Tuttavia, è possibile, sulla base delle schede pervenute, fare un'analisi globale, cioè comprendente tutti i corsi di studio attualmente attivi.

Da una analisi complessiva emerge che in media tra le prime sette attitudini hanno ottenuto un giudizio di eccellente in almeno una attitudine, oltre l'80% dei tirocinanti. Nessun tirocinante ha conseguito un giudizio di "sufficiente" o addirittura "insufficiente" o "scarso" in una delle prime sette attitudini. Per quanto riguarda le ultime sette attitudini invece, in media poco più del 78% dei tirocinanti ha ottenuto un giudizio di eccellente in almeno un'attitudine. In definitiva le rilevazioni, seppur riferite alla generalità dei Corsi di Laurea e limitate nella numerosità del campione, mostrano complessivamente un giudizio più che positivo degli studenti tirocinanti. Riguardo i raccordi del CdL con il mondo lavorativo e delle imprese si segnalano i recenti accordi sul tema della formazione stipulati con alcune delle principali aziende e società private che rappresentano l'eccellenza regionale nel campo della produzione alimentare, della lavorazione dei prodotti ortofrutticoli e dei servizi alle aziende alimentari. Con tali aziende, con le quali tra l'altro sono stati organizzati anche specifici corsi di formazione post-laurea, si è intrapreso un proficuo dialogo in ordine alle competenze e profili professionali richieste ai giovani laureati al fine di calibrare meglio l'offerta formativa del corso in Scienze e Tecnologie Alimentari di primo livello.

link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70047&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70047&classe=10020&corso=tutti&postcorso=0800106202600001&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Implementare e stabilizzare i rapporti con il mondo produttivo e del lavoro. Rendere stabili e periodici le occasioni di confronto con le aziende, le associazioni di categorie e in generale con il mondo del lavoro attraverso un coinvolgimento diretto di espressioni del mondo lavorativo.

Azioni da intraprendere: Coinvolgere maggiormente le associazioni di categoria, le aziende, gli ordini professionali nelle attività formative del CdS. Ciò consentirebbe di instaurare rapporti più stabili e di recepire più direttamente le richieste provenienti dal mondo del lavoro in termini di esigenze di competenze specifiche.

(Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Integrare la Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari di un membro espressione del settore delle produzioni alimentari o comunque delle associazioni di categoria legate al mondo del lavoro. L'integrazione del membro aggiunto, avverrà previa consultazione delle associazioni e delle associazioni di categoria, entro il termine fissato per la presentazione della SUA. Responsabile di tale azione il Coordinatore del CdS.

Obiettivo n.2: Diffusione al mondo del lavoro delle tesi di laurea svolte dai laureati al Corso di Studio in L26.

Facilitare la divulgazione dei lavori di studio e di ricerca compiuti dai laureati al fine di facilitare l'incontro tra i laureati e aziende che cercano figure professionali con competenze e conoscenze specifiche.

Azioni da intraprendere: Trasmissione dei principali dati relativi alle tesi trattate nell'ambito del Corso di

Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari alle aziende, alle associazioni di categoria e comunque ai soggetti potenzialmente interessati alle tematiche trattate dalle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Raccolta di indirizzi e recapiti delle principali associazioni di categorie, ordini professionali, aziende pubbliche e private che operano nel settore dell'alimentare. Invio periodico di un elenco delle tesi di laurea svolte nell'ambito del corso di studi in Scienze e Tecnologie Alimentari, completo degli argomenti trattati nelle tesi, i riferimenti all'autore e tutti gli altri dati di interesse alle aziende. La procedura da attuare dovrà essere rispondente ai regolamenti didattici del Dipartimento e del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari, e comunque dovrà tutelare i diritti dei soggetti coinvolti nella redazione della Tesi. Si prevede di attuare l'azione in coincidenza con la prima sessione di laurea ordinaria dell'anno accademico 2015-2016. Responsabili dell'azione i proff. Angelo Giuffrè (componente GAQ e docente CdS) e Vincenzo Tamburino (Docente del CdS).